

2. Insegnaci, Signore, ad apprezzare i fratelli, anche quelli che secondo i nostri criteri valgono poco. Insegnaci a riconoscere in ciascuno di loro una persona speciale, che tu ami in modo unico, singolare. Preghiamo.
3. Il Natale, Signore, rivela che il tuo amore generoso e fedele ci accompagna e ci custodisce. Con questa consapevolezza donaci la pace nell'affrontare gli affanni e le preoccupazioni della vita. Preghiamo.
4. Signore, che ti sei fatto uomo per amore degli uomini, ispira nei nostri cuori la passione per la verità, per la giustizia, per il bene. Preghiamo.
5. Rendi la nostra comunità parrocchiale, o Signore, una famiglia di famiglie, attenta in modo particolare ai più piccoli, affinché essi possano respirare l'atmosfera della fede. Preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Celebrante: Ti rivolgiamo le nostre preghiere, o Padre, sicuri di essere ascoltati e confidiamo nel tuo aiuto, perché ogni nostro pensiero abbia da te il suo inizio e in te il suo compimento. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

OFFERTORIO

[in piedi]

Invito: Pregate, fratelli e sorelle...

**Il Signore
riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro
e di tutta la sua santa chiesa.**

Preghiera: Le nostre offerte, o Padre, siano degne del mistero che oggi celebriamo; tu che nel Natale ci hai rivelato il Cristo uomo e Dio, fa' che nel pane e vino da te consacrati partecipiamo alla sua vita immortale.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

(suggerimento: prefazio di Natale. Nel Canone Romano, si dice il Communicantes proprio. Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio)

'PADRE NOSTRO'

Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli diciamo insieme: **Padre nostro...**

Liberaci, o Signore...

**Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.**

FRAZIONE DEL PANE

Agnello di Dio...

Beati gli invitati...

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

ANTIFONA (LUCA 2,20)

I pastori se ne tornarono,
glorificando e lodando Dio
per tutto quello che avevano udito e visto.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai radunato a celebrare in devota letizia la nascita del tuo Figlio, concedi alla tua Chiesa di conoscere con la fede le profondità del tuo mistero, e di viverlo con amore intenso e generoso. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Natale del Signore

messa dell'aurora



È NATO NEL MONDO IL SALVATORE

*Piccolo e povero, Gesù, ma Figlio di Dio!
In lui tutti gli uomini formano una
famiglia, specialmente i piccoli e i poveri:
Natale, festa di amore, di fraternità e di
pace. Fa', o Signore, che ti adoriamo e ti
rendiamo grazie per questo Dono.*

[in piedi]

ANTIFONA (CF ISAIA 9,2.6; LUCA 1,33)

Oggi su di noi splenderà la luce,
perché è nato per noi il Signore;
Dio onnipotente sarà il suo nome,
Principe della pace, Padre dell'eternità:
il suo regno non avrà fine.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

**[1] Il Signore sia con voi. E con il tuo
spirito.**

(oppure)

**[2] La grazia del Signore nostro Gesù
Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione
dello Spirito Santo sia con tutti voi. E con
il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

Fratelli, per celebrare degnamente il mistero del Natale, riconosciamo i nostri peccati.

(breve pausa di silenzio)

Signore, vera pace, scesa a noi dal cielo, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

Cristo, vera luce del mondo che vinci il buio della notte, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

Signore, vera vita, attesa nella beata speranza, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.** Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA (DIALOGATO)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Signore, Dio onnipotente, che ci avvolgi della nuova luce del tuo Verbo fatto uomo, fa' che risplenda nelle nostre opere il mistero della fede che rifulge nel nostro spirito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

[seduti]

PRIMA LETTURA (ISAIA 62,11-12)

La figlia di Sion riceve quattro nomi nuovo che hanno lo stesso significato: Dio ama il suo popolo, lo cerca e lo riscatta. Dio ci fa una strana corte. Ci fissa l'appuntamento in un stalla, non dice una parola e non ha niente da darci. Noi siamo abituati a ricevere troppi doni e complimenti. Quando un povero vuole esprimere il suo amore, cosa può offrire se non il suo silenzio?

Letttore: Dal libro del profeta Isaia.
Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra:
«Dite alla figlia di Sion:
Ecco, arriva il tuo salvatore;
ecco, egli ha con sé il premio
e la sua ricompensa lo precede.
Li chiameranno Popolo santo,
Redenti del Signore.
E tu sarai chiamata Ricercata,
Città non abbandonata».
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE
(96)

Letttore:
Oggi la luce risplende su di noi.

Il Signore regna: esulti la terra,
gioiscano le isole tutte.
Annunciano i cieli la sua giustizia
e tutti i popoli vedono la sua gloria. **R.**

Una luce è spuntata per il giusto,
una gioia per i retti di cuore.
Gioite, giusti, nel Signore,
della sua santità celebrate il ricordo. **R.**

SECONDA LETTURA
(Tito 3,4-7)

Offrire un dono a natale o per l'anno nuovo è sempre un atto gratuito di affetto: il dono è promessa di rinnovamento; l'affetto supera la logica dello scambio. Nel battesimo, Dio ci ha donato il suo Spirito; a natale ci dona il Figlio. E noi siamo pieni di meraviglia, non solo per i doni in se stessi, ma per il gesto gratuito del Padre che dimentica le nostre viltà. Ecco che tutto si rinnova, tutto diventa dono.

Letttore: Dalla lettera di san Paolo Apostolo a Tito.

Figlio mio, quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[in piedi]

CANTO AL VANGELO (LUCA 2,14)

Alleluia, alleluia.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama.
Alleluia, alleluia.

VANGELO
(LUCA 2,15-20)

Chiunque esce di casa sua, come i pastori, o apre le sue porte, diversamente dagli abitanti di Betlemme, finisce sempre con lo scoprire d'essere al centro di un prodigio. Non c'è posto per Gesù, nemmeno nella sua città. E la sua nascita sconcertante distoglierà da lui i sapienti e i farisei di tutti i tempi. Il mistero di questo bambino ha sempre sfidato il cuore degli uomini. Gli angeli e i pastori, e più tardi gli apostoli, lo annunciano come 'il Signore'. L'uomo Gesù, avvolto in fasce o disteso su una croce, è sempre il segno di Dio fra noi.

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**
Dal Vangelo secondo Luca.
Gloria a te, o Signore.

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro:

«Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere».
Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia.
E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.
Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori.
Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.
Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[seduti; ci si alzerà in piedi per il Credo]

CREDO (DIALOGATO OPPURE BATTESIMALE)

(alle parole sottolineate tutti genuflettono)

[1] Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio

è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

(oppure)

[2] Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

(insieme):

Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI
(si può adottare)

Come i pastori, anche noi ci siamo messi in viaggio per giungere in questo tempio benedetto, nel quale si rinnova il mistero della presenza reale di Gesù. Grati di poter incontrare ancora una volta il Signore della vita, eleviamo al Padre, in quanto figli, le nostre sincere preghiere.

Preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci Signore.

1. Signore, che hai sperimentato le dolcezze di una famiglia umana, rendi le nostre famiglie unite, salde nella fede, generose nella carità, laboratori di comunione. Preghiamo.